



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE  
DEI RISCHI DA INTERFERENZE  
(art. 26.3 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.)**

**ALLEGATO 1**

**VALUTAZIONE GENERALE E STIMA DEI COSTI**

1 aprile 2020

**Oggetto dell'affidamento**

SERVIZI PER LE BIBLIOTECHE DI ATENEO  
CIG (da determinare)

**Appaltatore**

(da determinare)



**Oggetto dell'affidamento:**

SERVIZI PER LE BIBLIOTECHE DI ATENEO

**Attività dell'Appaltatore:**

Servizio di distribuzione, prestito, gestione archivio librario e attività connesse

**Sedi di lavoro dell'Appaltatore:**

Biblioteca Ex Cavazzani – Via Verdi 8 - Trento  
Biblioteca Centrale BUC – Via Libera 3 - Trento  
Biblioteca di Scienze – Via Sommarive 15 – Povo (Trento)  
Biblioteca di Ingegneria – Via Mesiano 77 – Trento  
Biblioteca Comunale di Rovereto

**Appaltatore:**

(da determinare)

**Durata contratto:**

01/12/2020 - 30/11/2024

**Direttore UNITN dell'esecuzione del Contratto:**

dott.ssa Maria Barbone

**Responsabile UNITN della gestione del contratto<sup>1</sup>**

dott. Alex Pellacani (Dirigente Direzione Ricerca e Sistema Bibliotecario di Ateneo)

---

**Sommario**

1. Premessa.....	3
2. Valutazione generale .....	4
3. Antincendio e Gestione dell'Emergenza.....	5
4. Raccomandazioni generali .....	6
5. Stima costi per la sicurezza.....	6

---

<sup>1</sup> Soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto (D.Lgs. 81/08 art. 26 comma 3)

## 1. Premessa

Il presente documento rappresenta un allegato del DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE relativo all'affidamento specifico (frontespizio) a seguito dell'individuazione dell'Appaltatore e della riunione di coordinamento sulla sicurezza.

Il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE relativo all'affidamento specifico risulta pertanto così costituito da:

#	Documento	Data
1.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE - Informativa in merito ai rischi specifici, sulle misure generali di prevenzione e protezione e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza presso l'Università degli Studi di Trento ai sensi dell'art. 26.3 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii. [ver. 24 - 28/1/2020], "DUVRI UNITN"	1/4/2020
2.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26.3 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.) – Allegato 1: valutazione generale e stima costi sicurezza	1/4/2020
3.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26.3 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.) – Fascicoli degli edifici l'Università degli Studi di Trento coinvolti nel servizio	Forniti a seguito dell'individuazione dell'appaltatore
4.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE - Informativa in merito ai rischi dovuti alle attività dell'Appaltatore svolte presso l'Università degli Studi di Trento (art. 26.3 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.) firmato dall'Appaltatore "DUVRI APPALTATORE"	Da completare a seguito dell'individuazione dell'appaltatore
5.	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (art. 26.3 D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e ii.) - Aggiornamento 01 - a seguito della riunione di coordinamento (da organizzare a seguito dell'individuazione dell'appaltatore)	Da completare a seguito dell'individuazione dell'appaltatore

Il presente documento è allegato al Contratto e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione del servizio.

## 2. Valutazione generale

### Informazioni sulle sedi delle attività

I fascicoli "Informazioni generali di presidio", detti Fascicoli Edificio, delle sedi UniTrento oggetto dell'appalto verranno consegnati all'Appaltatore non appena questo verrà individuato. In tali documenti sono riportate informazioni utili per la gestione della sicurezza del personale dell'Appaltatore: accessi, vie di fuga, attività presenti nella struttura e tipologie di rischi. I fascicoli sono corredati delle planimetrie di tutti i piani degli edifici, su cui sono indicate graficamente le tipologie di rischio correlate all'attività UniTrento.

I locali di archivio-deposito della Sede ex Cavazzani e BUC sono collocati in **locali sotterranei o semisotterranei**. Per l'attività svolta dal personale UniTrento, tali ambienti non sono considerati "locali di lavoro". In tali ambienti sono state effettuate in passato le rilevazioni di legge relative alla presenza di gas Radon, rilevando valori molto bassi. La campagna di rilevazione è in corso di aggiornamento nel 2019-2020.

Il personale dell'Appaltatore ha a disposizione delle postazioni (scrivanie e computer) presso il deposito della sede ex Cavazzani, ma il lavoro può essere svolto per la maggior parte del tempo in idonei locali ai piani superiori, senza pertanto dover considerare "luoghi di lavoro" quelli situati nei locali sotterranei. UniTrento rimarca l'importanza che l'Appaltatore organizzi l'attività del suo personale in maniera tale da evitare la presenza prolungata in tali locali.

Presso gli archivi sono presenti **scaffali mobili**, dotati di barre di sicurezza contro lo schiacciamento tra stadi dell'armadiatura. Il personale dell'Appaltatore è tenuto ad utilizzare correttamente questi dispositivi.

Nelle sedi della Biblioteca Centrale BUC, Scienze e Ingegneria è da segnalare il **rischio d'incendio** di livello "alto" (ai sensi del DM 10.03.1998), determinato dagli affollamenti dell'utenza e dalla conseguente maggior problematicità in caso di emergenza e di evacuazione.

In tutte le sedi, gli archivi e i depositi frequentati dal personale dell'Appaltatore sono da considerarsi tra i locali a maggior rischio d'incendio per la presenza del materiale cartaceo. Tutti i depositi sono comunque protetti da impianti di rilevazione, allarme e eventualmente spegnimento, come è indicato in ciascun Fascicolo Edificio.

In questi locali è vietato utilizzare apparecchiature (elettriche o a fiamma libera) per la preparazione o la conservazione di alimenti, così come è vietato introdurre apparecchi per il riscaldamento o raffrescamento, con qualsiasi tipo di alimentazione.

Presso gli archivi-deposito della sede ex Cavazzani e BUC si segnala la presenza di **impianti automatici di spegnimento a gas inerte** che per lo stesso principio di funzionamento agiscono per sottrazione di ossigeno e sono pertanto incompatibili, durante la scarica, con la permanenza di persone all'interno dei locali. In entrambi i casi sono presenti e funzionanti idonei sistemi di preallarme per

consentire l'evacuazione tempestiva delle persone dai locali, nonché di inibizione della scarica in caso di necessità.

L'Appaltatore riceverà copia dei Piani di Emergenza delle sedi, dove sono spiegate le specifiche procedure in caso di allarme.

#### Interferenza tra le attività del Appaltatore e le attività UNITN

- Rischi attività UNITN:

Il personale dell'Appaltatore non ha la necessità di accedere alle zone delle sedi UniTrento ove vengono svolte attività sperimentali, l'accesso alle quali non è quindi consentito. Non vi è pertanto alcuna interferenza tra queste attività e quella dell'Appaltatore. Le altre attività svolte da UniTrento nelle proprie sedi (didattica e servizio) sono tali, ad esclusione di quanto causato dai grandi affollamenti (es. gestione emergenza), da non generare rischi per il personale dell'Appaltatore.

Analogamente al divieto di accedere alle zone dove vengono svolte attività sperimentali, non è consentito l'accesso alle coperture e ai locali tecnici.

Eventuali interferenze con altri Appaltatori (es. per manutenzioni) verranno di volta in volta gestite dai Responsabili dei Presidi Edilizi, i cui riferimenti sono riportati nel DUVRI UniTrento e su ciascun Fascicolo Edificio.

### **3. Antincendio e Gestione dell'Emergenza**

Il personale dell'Appaltatore concorre, in particolare nella sede BUC, alla gestione dell'emergenza organizzata secondo i Piani di Emergenza predisposti da UniTrento.

Presso la **sede BUC**, dove è in vigore uno specifico Sistema di Gestione Sicurezza Antincendio (SGSA), **il personale dell'Appaltatore è chiamato a svolgere specifici compiti di controllo giornaliero e di gestione dell'emergenza.**

Il SGSA dovrà essere firmato dal Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

**Al personale dell'Appaltatore, per tutte le sedi, è richiesta la specifica formazione per addetti antincendio per rischio elevato, con verifica dell'idoneità tecnica.** UniTrento ricorda che l'Appaltatore che sarà necessario avere sempre un elenco aggiornato degli addetti presso la sede, completo della documentazione dell'avvenuta formazione e della nomina degli addetti gestione emergenza.

L'Appaltatore si impegnerà a verificare che le scadenze dell'attività formativa dei propri dipendenti.

UniTrento organizzerà le prove antincendio e incontri di formazione per la gestione delle emergenze a cui parteciperà anche il personale dell'Appaltatore. Nello specifico verranno anche organizzati incontri di formazione sulla gestione dei disabili in caso di emergenza.

#### 4. Raccomandazioni generali

A parte le apparecchiature informatiche e attrezzature messe a disposizione da UniTrento e portate dall'Appaltatore per lo svolgimento del servizio (comprese scale e sgabelli per l'accesso al materiale sulle scaffalature) e per la gestione dell'emergenza (BUC) il personale dell'appaltatore non deve utilizzare altre apparecchiature/attrezzature UniTrento.

Nel caso il personale dell'Appaltatore rilevasse difformità nelle apparecchiature o attrezzature messe a disposizione, situazioni di pericolo o anche solo condizioni di discomfort legate agli ambienti di lavoro, è tenuto a comunicarlo a UniTrento, direttamente o tramite il proprio referente, al Responsabile dell'esecuzione del contratto UniTrento, si attiverà per la risoluzione rivolgendosi ai soggetti di UniTrento competenti.

UniTrento chiede che qualsiasi incidente avvenga al personale dell'Appaltatore nelle proprie sedi venga tempestivamente comunicato al Servizio Prevenzione e Protezione UniTrento e al Responsabile dell'esecuzione del contratto.

UNITN, infine, ha l'esigenza di riconoscere, nelle proprie sedi, il personale diverso dal proprio e dalla propria utenza; l'Appaltatore garantisce che il proprio personale sia dotato di **cartellino personale**.

#### 5. Stima costi per la sicurezza

I costi a carico dell'Appaltatore per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze sono limitati a quelli per le riunioni di coordinamento e per incontri di formazione sulla gestione dell'emergenza per gli specifici edifici con tutti i lavoratori dell'Appaltatore.

Si stima la necessità di 2 riunioni di coordinamento all'anno di 2 ore ciascuna (50 € all'ora). Per cui, per un totale di 400 € all'anno.

Per gli incontri relativi alla gestione delle emergenze si stima la necessità mediamente di 3 ore/anno per ogni lavoratore (presso la BUC potrebbero essere di più, per altre sedi meno). Dunque considerando un costo indicativo di 21 €/ora per 25 lavoratori, si ottiene un costo di 1575 €/anno.

Arrotondando cautelativamente per eccesso, si ottiene una stima totale per i costi della sicurezza di 2000 € all'anno.